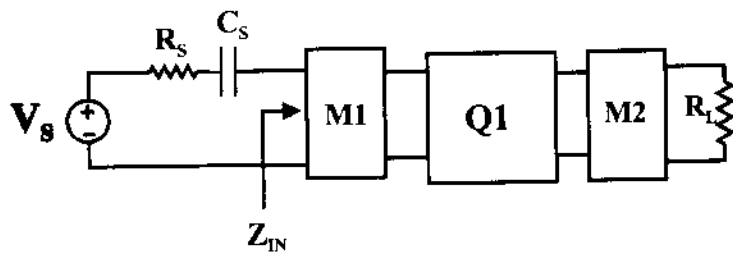


Prova scritta di elettronica delle telecomunicazioni - 1-2-2001

Es. A

Con riferimento all'amplificatore in figura, che utilizza un transistor bipolare 2N4957 in configurazione base comune ($V_{CB} = -10\text{ V}$, $I_C = -2\text{ mA}$), alla frequenza $f_0 = 200\text{ MHz}$,



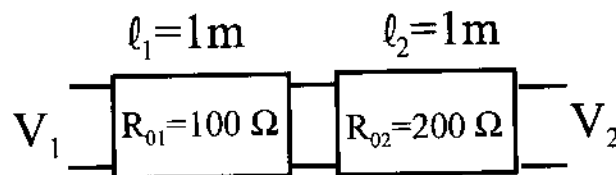
V_s : valore massimo $V_{SM} = 1\text{ mV}$
 $R_s = 50\ \Omega$, $C_s = 20\ \text{pF}$, $R_L = 100\ \Omega$

Si consideri:
 $g_{OB} = 0.1$
 $y_{RB} = 0$

- 1) Progettare le reti di adattamento M1 e M2 in modo tale che l'impedenza di ingresso sia pari a $50\ \Omega$ e $G_T = G_A$;
- 2) Calcolare l'ampiezza della componente alternativa della corrente di emettitore;
- 3) Calcolare, su una banda di 1 MHz centrata su f_0 , il contributo della potenza totale di rumore in uscita dovuta esclusivamente alla terminazione di ingresso.

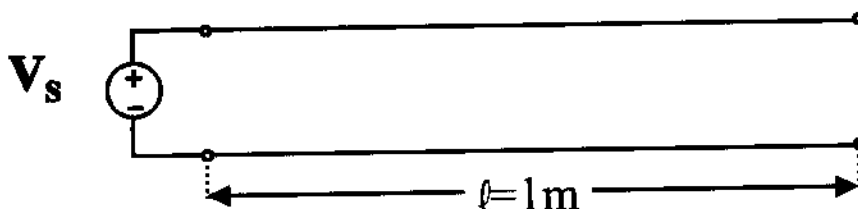
Es. B

Calcolare, alla frequenza di 1 GHz , il parametro S_{11} normalizzato a $50\ \Omega$ del quadripolo mostrato in figura. Si consideri che per entrambe le linee $\epsilon_R = 1$, $\mu_R = 1$.



Es. C

Con riferimento alla linea di trasmissione in figura valutare la risposta al gradino di tensione unitario in una sezione di linea a distanza di 0.5 m dal generatore per un intervallo di tempo da 0 a 10 ns . Si consideri la linea priva di perdite e con velocità di fase = velocità della luce.



Elettronica delle Telecomunicazioni

1

01/02/01

Es. A3

I parametri y a base comune sono

$$Y_{IB} = 55 - 15j \text{ mS}$$

$$Y_{OB} = 0.1 + 1.5j \text{ mS}$$

$$Y_{FB} = -53 + 17j \text{ mS}$$

$$Y_{RB} = 0$$

Poiché il quadripolo è unilaterale $[Y_{AB} = 0]$ risulta

$$Y_{IN} = Y_{IB} = 55 - 15j \text{ mS}$$

M1 deve trasformare Y_{IN} in 50Ω

Affidare limiti: $G_T = G_A$ deve essere $P_{ROUT} = P_L$

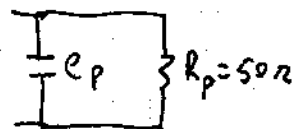
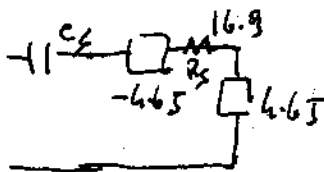
ovvero è necessario che v' sia esattamente complesso coniugato

in uscita. Pertanto M2 deve trasformare $Y_{OUT} = Y_{OB}$ in $R_L^* = 100 \Omega$

Progetto di M1

$$G_1 = \frac{1}{55 \text{ mS}} = 18.18 \Omega < 50 \Omega \quad \text{trasformazione in serie con rama parallela}$$

$$Z_{IB} = Z_{IN} = 16.9 + 4.6j$$



$$Q_S = \frac{1}{\omega_0 R_S C_S} = \sqrt{\frac{50 - 16.9}{16.9}}$$

$$C_S = 33.6 \text{ pF}$$

$$X_S = -\frac{1}{\omega_0 C_S} = -23.7$$

$$X_{tot} = X_S - 4.6 = -28.3j$$

$$X_{tot} \text{ equivale a un condensatore } C_{TOT} = \frac{1}{\omega_0 X_{tot}} = 28 \text{ pF}$$

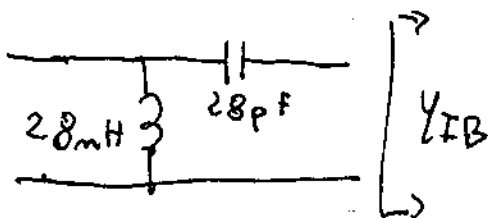
$$C_P = C_S \frac{Q_S^2}{1 + Q_S^2} = 22.25$$

$$X_P = -\frac{1}{\omega_0 C_P} = -35.7 \Omega$$

$$B_P = 28 \text{ mS}$$

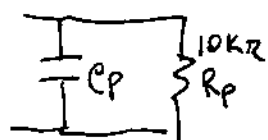
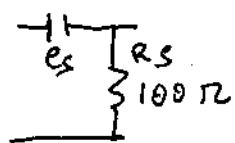
$$\text{Si deve aggiungere in parallelo } L_x : -\frac{1}{\omega_0 L_x} = -28 \cdot 10^{-3} \Rightarrow L_x = 28 \text{ nH}$$

M1 :



La rete Y_{12} trasforma 100Ω in $Y_{0B}^* = 0.1 - j1.5 \text{ mS}$

$$\frac{1}{R_1} = 100 \Omega < \frac{1}{R_2} = 10 \text{ k}\Omega \Rightarrow \text{Trasf. in serie [serie parallelo]}$$



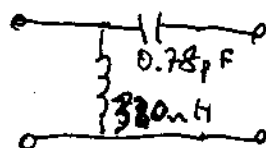
$$Q_s = \sqrt{\frac{10^4 - 100}{100}} = 9.94$$

$$C_s = \frac{1}{\omega_0 R_s Q_s} = 0.78 \text{ pF} \approx C_p = C_s \frac{Q_s^2}{1 + Q_s^2} \quad R_p = \omega_0 L_p = 115 \text{ m}\Omega$$

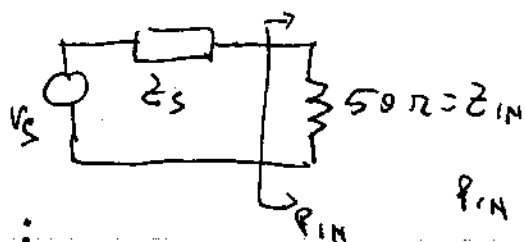
si deve aggiungere in parallelo B_x : $B_x + B_p = -1.5 \cdot 10^{-3} \Rightarrow$

$B_x = -2.5 \text{ mS}$ si tratta di un'induttanza

$$L_x = -\frac{1}{\omega_0 B_x} \quad L_x = 320 \text{ nH}$$



La potenza in ingresso a Y_{11} può essere così calcolata



$$P_{IN} = \frac{V_{sN}^2}{2} \frac{1}{|Z_s + 50|^2} \cdot 50$$

dove:

$$P_{IN} = 2.17 \text{ mW}$$

$$Z_s = 50 - j \frac{1}{\omega_0 C_s} = 50 - j39.85 \Omega$$

Poiché Y_{11} è non dissipativo P_{IN} è anche la potenza entrante sul quadrupolo attivo, ovvero, sull'emettitore che, nel montaggio EB, è il terminale di ingresso.

$$P_{IN} = \frac{I_{EH}^2}{2} R_E \left\{ \frac{1}{Y_{10}} \right\} \quad I_{EH} = \sqrt{2 P_{IN} / R_E \left\{ \frac{1}{Y_{10}} \right\}} = 16 \mu\text{A}$$

Il contributo di Z_s al rumore di uscita si ottiene moltiplicando la potenza di rumore termico K_T per il B_T e per $\Delta F = 1 \text{ MHz}$

$$B_T = \frac{4 \cdot 8.4 \cdot 8.4 \cdot 10^4 \text{ Hz}^2}{((Y_0 + Y_L) (Y_I + Y_S))^2} = 118$$

$$g_{s_i} = R_E \left\{ \frac{1}{Z_{sv}} \right\} = 12 \text{ mS} \approx 36 \text{ mS}$$

$$Y_{sv} = \frac{1}{Z_{sv}}$$

$$Z_{sv} = (Z_s \parallel j\omega L_x) + x_{tot} = 26.46 + j8.57 \Omega$$

$$g_{L_v} = g_0 = 0.1$$

$$N_{U_{Z_s}} = K_T \cdot B_T \cdot \Delta F = 0.48 \text{ pW}$$

$$Y_{sv} = 36 - j125 \text{ mS}$$

Esercizio B.

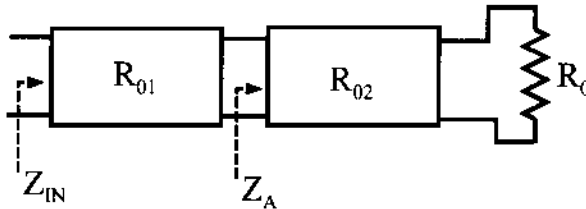
Il metodo più veloce per calcolare il parametro S_{11} fa riferimento alla formula del Γ_{IN} :

$$\Gamma_{IN} = S_{11} + \frac{S_{12}S_{21}\Gamma_L}{1 - S_{22}\Gamma_L}$$

Per $\Gamma_L=0$ si ha: $\Gamma_{IN}= S_{11}$. Pertanto basterà porre la resistenza di normalizzazione $R_0=50 \Omega$ in uscita (imponendo quindi $\Gamma_L=0$) e valutare il Γ_{IN} . Per valutare il Γ_{IN} si calcola la Z_{IN} e poi si applica la formula:

$$\Gamma_{IN} = \frac{Z_{IN} - R_0}{Z_{IN} + R_0}$$

Per calcolare la Z_{IN} si segue lo schema mostrato nella figura seguente.



Innanzitutto si calcolano le lunghezze in termini di frazioni di lunghezze d'onda. La lunghezza d'onda è pari a $\frac{v_f}{f}$ dove v_f è la velocità di fase e f la frequenza. Siccome ϵ_R e μ_R sono pari a 1, per qualsiasi geometria della linea la velocità di propagazione è pari alla velocità della luce nel vuoto, $c=3 \times 10^8$ m/s. Risulta $\lambda=0.3$ m, per cui le linee sono entrambe lunghe $\frac{10}{3}\lambda = 3\lambda + \frac{\lambda}{3}$. Ai fini dell'impedenza contano solo le frazioni di λ , dato che 3λ corrispondono a 6 giri completi nella carta di Smith e quindi ad un effetto nullo sull'impedenza. Per cui per entrambe le linee si considera una lunghezza pari a $\frac{\lambda}{3}$.

Si calcola prima Z_A usando la carta di Smith (si veda la CdS allegata). Per fare ciò si parte dal punto corrispondente a R_0 nella CdS e si ruota di 0.333λ in senso orario fino ad arrivare al punto A. In corrispondenza di tale punto si ricava l'impedenza normalizzata. Questa va denormalizzata ricordando che la linea ha impedenza caratteristica $R_{02}=200 \Omega$. Per cui:

$$Z_A = R_{02}(0.85 - j1.43) = 170 - j286 \Omega$$

Per ottenere Z_{IN} bisogna trasformare questo valore attraverso la linea 1. Si normalizza quindi la Z_A all'impedenza caratteristica $R_{01}=100 \Omega$ e si ottiene:

$$\frac{Z_A}{R_{01}} = 1.7 - j2.86 \Omega$$

corrispondente al punto B nella carta di Smith. Si ruota quindi di 0.333λ e si giunge finalmente al punto corrispondente alla Z_{IN} . Si denormalizza l'impedenza e si ottiene:

$$Z_{IN} = R_{01}(0.27 + j0.94) = 27 + j94 \Omega$$

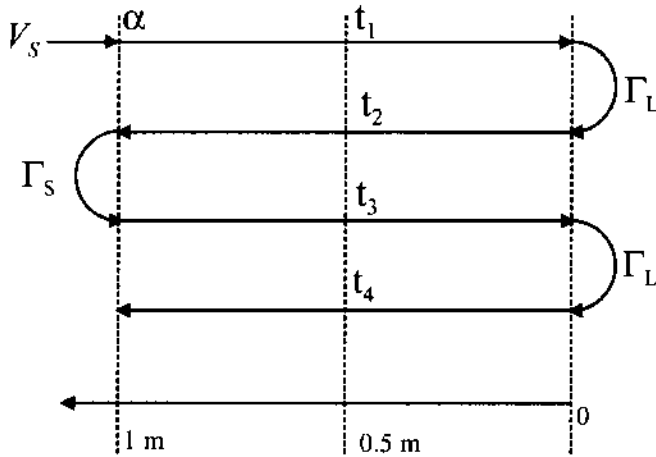
Applicando la definizione di Γ_{IN} indicata all'inizio oppure utilizzando ancora la CdS (normalizzando la Z_{IN} a $R_0=50 \Omega$ e giungendo nella CdS direttamente a S_{11}) si ottiene: $S_{11} \cong 0.78 \angle 53^\circ$. Ovviamente si può evitare l'uso delle CdS facendo ricorso alle formule che danno l'impedenza vista in una sezione di una linea.

Esercizio C.

Si calcolano inizialmente i seguenti parametri:

$$\alpha = \frac{Z_0}{Z_0 + Z_S} = 1 \quad \Gamma_S = \frac{Z_0 - Z_S}{Z_0 + Z_S} = -1 \quad \Gamma_L = \frac{Z_0 - Z_L}{Z_0 + Z_L} = 1$$

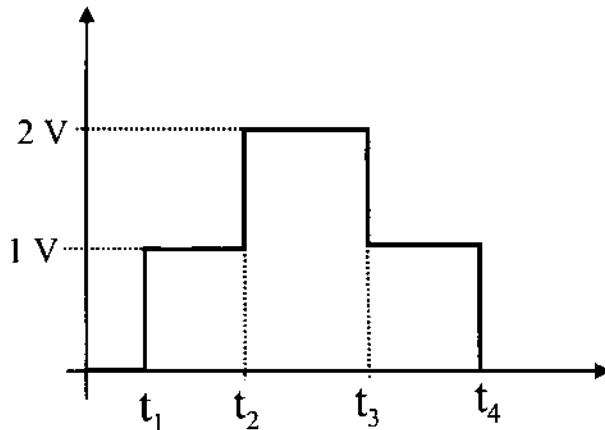
Per le espressioni precedenti si tenga presente che dalla figura del testo si evince che $Z_S=0$, $Z_L=\infty$, per cui non è necessario conoscere il valore di Z_0 . Si passa quindi al seguente schema riassuntivo che permette di valutare la corretta sovrapposizione dei segnali dovuti ai vari passaggi sulla sezione d'interesse, a 0.5 m dall'ingresso della linea.



I tempi t_1, t_2 etc. etc. indicano i tempi dei vari passaggi dell'onda che, propagandosi avanti e indietro nella linea incontra la sezione di interesse. Valutando sul semplice schema gli spazi percorsi ed essendo nota la velocità di propagazione pari a c , la velocità della luce si ricava:

$$t_1=1.66 \text{ ns}, t_2=5 \text{ ns}, t_3=8.33 \text{ ns}, t_4=11.66 \text{ ns}.$$

Pertanto, essendo il periodo di osservazione richiesto pari a 10 ns, basterà valutare solo i contributi dovuti ai primi tre passaggi. Siccome i tre parametri α, Γ_L e Γ_S sono numeri puri non si avrà



deformazione del segnale che in ciascun passaggio rimane un gradino con ritardi crescenti. Si ottiene il seguente andamento del segnale:

La transizione corrispondente all'istante t_4 è oltre l'intervallo di 10 ns quindi non era richiesta ed è stata riportata per maggior chiarezza.

1-2-2001

